

la Repubblica, 10 marzo 1994

ALBERI GIAPPONESI E VOLTI DI BRUNO MUNARI

«Sedotta e abbandonata», «Ritratto di un mafioso» o di «Benedetto Croce» sono i titoli di alcune delle sculture polimateriche realizzate da Bruno Munari per la mostra «*Esperienze recenti*» allestita dal 12 febbraio fino alla fine di marzo alla Galleria Corraini Arte Contemporanea, in via Madonna della Vittoria, 5 a Mantova. Una parete dipinta di grigio si «srotola» come supporto alle opere. La prima parte è dedicata ai «Volti»; vi compaiono le bizzarre sculture-ritratto delle serigrafie e i disegni di alcuni progetti. Le più nuove esperienze del poliedrico Munari sono però quelle realizzate con gli studi degli ideogrammi giapponesi dell'albero. Una vera selva appare sulla parete più lunga: sembrano davvero infinite le varianti di alberi per le dimensioni, i colori e i materiali più diversi. Un'ultima sezione è dedicata alle esperienze ottiche sui colori. Fra le novità ci saranno anche molti gadgets ideati da Munari: magliette con «volti», bottoni, serigrafie.